

CLIENTE	<b>ASSIRM</b>	TESTATA	<b>ADVexpress.it</b>	DATA	<b>17 giugno 2011</b>
---------	---------------	---------	----------------------	------	-----------------------



## Assirm: torna a crescere il mercato delle ricerche, +12,4% nel 2010

17/6/2011

Dopo una fase di diffusa incertezza data dalla crisi economica internazionale, nel 2010 il mercato delle ricerche di mercato torna a crescere raggiungendo nel 2010 i **484 milioni**. Secondo i risultati dell'indagine il **45%** del fatturato è dato da ricerche sui beni di consumo, distribuzione e vendita per corrispondenza, seguite da ricerche su beni durevoli e semidurevoli (**10,5%**) e ricerche nel mondo entertainment (**7,5%**). Le ricerche online registrano il maggior incremento (+**15,5%**).



Dopo una fase di diffusa incertezza data dalla crisi economica internazionale, nel 2010 il mercato delle ricerche di mercato torna a crescere con un incremento del **12,4%** di fatturato rispetto al 2009 raggiungendo i **484 milioni** di euro. Nel primo semestre 2011 la crescita è del **+10%**.

E' quanto emerge dall'analisi congiunturale interna all'**Assirm**, l'Associazione tra Istituti di Ricerche di Mercato Sondaggi di Opinione Ricerca Sociale, presentata ieri, 16 giugno, durante il convegno 'Assirm: il futuro è cambiato. Andamenti e tendenze dei mercati in Italia'. (Nella foto **Silvestre Bertolini**, presidente Assirm)

Da oltre 10 anni Assirm effettua un monitoraggio continuativo sull'andamento del mercato italiano delle ricerche e dei sondaggi misurando l'evoluzione degli ordini e del fatturato a livello complessivo e per tipologie di ricerche, e identificando le quote rappresentate dai diversi settori. Le rilevazioni vengono effettuate con cadenza semestrale grazie alla collaborazione degli istituti associati ad Assirm che rappresentano l'80% del mercato complessivo.

Secondo i risultati dell'indagine il **45%** del fatturato è dato da ricerche sui beni di consumo, distribuzione e vendita per corrispondenza, seguite da ricerche su beni durevoli e semidurevoli (**10,5%**) e ricerche nel mondo entertainment (**7,5%**). Per quanto riguarda i metodi di rilevazione qualitativa nel 2010 sono i focus group, con il **65,9%** del totale, a rappresentare la metodologia più utilizzata, seguite dalle ricerche motivazionali e individuali (**21,7%**). Mentre tra i metodi di ricerca quantitativi le ricerche CATI (Telefoniche Computer Assisted), anche se in parte ridimensionate rispetto al passato, continuano ad essere la metodologia più utilizzata con il **34,5%** del totale, seguite dalle ricerche personali CAPI (Personal Computer Assisted) con il **26,6%** e dalle ricerche online che registrano il maggior incremento attestandosi sul **15,5%**.

E' inoltre cresciuto anche il numero delle ricerche effettuate: nel 2009 il numero delle ricerche gestite si attestava a 7.931, mentre nel 2010 hanno raggiunto **8.834 (+11,3%)**.

"Il settore delle ricerche di mercato ha beneficiato di una crescita ininterrotta nel tempo caratterizzandosi come anticiclico anche nei periodi di incertezza o difficoltà economica" ha dichiarato **Cecilia Gobbi**, Direttore Generale di Assirm. "Solo la crisi del 2009 ha fatto registrare una marcata flessione degli ordini (-**7,6%**), e conseguentemente del fatturato. Con il 2010 il mercato però si è subito risollevato, tornando a livelli di acquisto e fatturato vicini ai valori pre crisi. Le aziende tornano infatti a investire nelle ricerche di mercato riconoscendo il valore strategico che un investimento nel settore può avere per il business aziendale".

EC